



Dichiarazione N°(1)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ⁽²⁾ ALLA REGOLA DELL'ARTE DI SISTEMA CABLATO PER IL TRASPORTO DELLE INFORMAZIONI⁽³⁾

Art. 7 del Decreto 22/01/2008, n. 37 (GU n. 61 del 12/03/ 2008) e DM 19/05/2010 (GU n. 161 del 13/07/ 2010)

Il sottoscritto
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
operante nel settore
con sede in via n.
comuneCAP (Prov.)
partita IVA.tel. , fax. ,
e mail

- iscritta nel registro delle imprese della Camera C.I.A.A. (D.P.R. 07/12/1995, n. 581)
di, n.
- iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane – AIA - (L. 08/08/1985, n. 443)
di, n.

Associata Assistal/Assotel per l'anno in corso con n°(4)

esecutrice del Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) inteso come:

- nuova realizzazione⁽⁵⁾ trasformazione esistente⁽⁶⁾ ampliamento/riduzione⁽⁷⁾ altro⁽⁸⁾

commissionato da:

installato nei locali siti nel comune di (prov.)

via n.

scala piano interno

di proprietà di: (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

.....
.....

in edificio adibito ad uso⁽⁹⁾: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 37/08, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'artt. 5 e 7 del D.M. 37/08 da⁽¹⁰⁾ :
.....
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego⁽¹¹⁾:
.....
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6 del D.M. 37/08)⁽¹²⁾
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge⁽¹³⁾.

Allegati obbligatori:

- progetto⁽¹⁴⁾ ai sensi degli articoli 5 e 7 del D.M. 37/08
- relazione tecnica⁽¹⁵⁾ con tipologie dei materiali utilizzati
- schema del Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) realizzato⁽¹⁶⁾
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti⁽¹⁷⁾
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali⁽¹⁸⁾
- attestazione di conformità di SCTI realizzato con materiali o sistemi non normalizzati⁽¹⁹⁾

Allegati integrativi⁽²⁰⁾ da prassi Assistal/Assotel

- schema di numerazione delle connessioni⁽²¹⁾
- certificazione strumentale⁽²²⁾
- altri⁽²³⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data ⁽²⁴⁾	Il responsabile tecnico ⁽²⁵⁾	Il dichiarante
	(timbro e firma)	(timbro e firma)

Responsabilità del committente o del proprietario = ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 37/08 il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento/riduzione del Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) ad imprese abilitate ai sensi dell'articolo 3. Inoltre, il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice del SCTI e dai fabbricanti dei prodotti e componenti installati. Resta ferma la responsabilità delle aziende fornitrici o distributrici, per le parti dell'impianto e delle relative componenti tecniche da loro installate o gestite.

Il sottoscritto _____ committente dei lavori sopraindicati dichiara di aver ricevuto copia/e della presente per gli usi consentiti / obbligatori di legge.

data	Il committente
	(firma per ricevuta)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA REGOLA DELL'ARTE DI UN SISTEMA CABLATO PER IL TRASPORTO DELLE INFORMAZIONI

- 1) La Dichiarazione di Conformità e i relativi allegati devono essere numerati dall'impresa in modo univoco al fine di facilitarne la gestione e la reperibilità.
- 2) Ai sensi dell'Art. 7 del D.M. 37/08 al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità (DiCo) del Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI).
- 3) Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) = è il sistema di cavi di telecomunicazioni, cordoni ed elementi di connessione che supporta il funzionamento di apparecchiature per la tecnologia dell'informazione.
- 4) Riportare il numero di iscrizione alle associazioni Assistal/Assotel
- 5) Nuova realizzazione = una nuova opera realizzata senza recuperare nulla di preesistente.
- 6) Trasformazione dell'esistente = qualsiasi modifica a un Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) esistente che non comporti ampliamento del numero delle terminazioni. Ad esempio per la sostituzione di parte del cablaggio o per il riposizionamento/spostamento delle terminazioni.
- 7) Ampliamento/Riduzione = qualunque intervento su un Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) esistente che modifichi il numero delle terminazioni.
- 8) Indicare ciò che eventualmente si ritiene di comunicare come, ad esempio, nuovi controlli strumentali. La Manutenzione straordinaria è riconducibile a una Trasformazione dell'esistente o a un Ampliamento/Riduzione.
- 9) Indicare se la destinazione d'uso dell'edificio è industriale, civile oppure commerciale. Nel caso di uso misto indicare "altri usi"
- 10) Indicare nome, cognome e qualifica del tecnico/progettista che ha redatto il progetto. Quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.M. 37/08 indicare sempre gli estremi di iscrizione del progettista nel relativo Albo professionale.
- 11) Citare le norme tecniche e di legge rispettate, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 12) Nei luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione deve essere posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto delle specifiche normative vigenti.
- 13) Esempio: controllo delle vie cavi e della messa a terra delle parti metalliche quali, ad esempio, rack e centraline di alimentazione del SCTI ai fini della sicurezza intrinseca di singoli componenti e dell'insieme dell'opera, nonché la funzionalità del SCTI stesso.
- 14) Indicare il numero e la data del progetto di riferimento. Il progetto indicato deve essere quello presentato alla fine dei lavori, comprendente le eventuali varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 15) La Relazione tecnica deve contenere, per i prodotti e le componenti soggette a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti/componenti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D.M. 37/08. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
- 16) Per schema del sistema SCTI realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un

professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione dell'esistente o ampliamento/riduzione, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema del Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

- 17) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per i SCTI o loro parti, costruiti prima del 27 marzo 2008, il riferimento a dichiarazione di conformità precedenti può essere sostituito dal rinvio a Dichiarazione di Rispondenza (art.7, comma 6, del D.M. 37/08). Nel caso in cui parti del Sistema Cablato per il Trasporto delle Informazioni (SCTI) siano predisposte da altra impresa, la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 18) Ai sensi dell'Art. 3 del D.M. 37/08, comma 6, le imprese alle quali sono stati riconosciuti i requisiti tecnico-professionali, hanno diritto ad un certificato di riconoscimento, secondo i modelli approvati con decreto del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato dell'11 giugno 1992. Il certificato è rilasciato dalle competenti commissioni provinciali per l'artigianato o dalle competenti camere di commercio. L'impresa installatrice deve allegare alla Dichiarazione di conformità copia di detto certificato o, in alternativa, la propria visura camerale. I documenti hanno validità sei mesi dalla data di rilascio salvo autocertificazione di "non variazione" ai sensi dell'art. 41, comma 2, del DPR 445/2000.
- 19) Se nel sistema SCTI risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dai SCTI eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione del SCTI nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- 20) Gli allegati integrativi sono documentazioni individuate nelle prassi di riferimento redatte da Assisital/Assotel, come necessari per la corretta realizzazione e certificazione del SCTI.
- 21) Lo Schema di numerazione delle connessioni descrive le connessioni come eseguite facendo, ove del caso, riferimento a uno schema tabellare o al progetto. Nel caso di trasformazione/modifica esistente o di ampliamento/riduzione lo schema di numerazione connessioni deve essere realizzato includendo quanto preesistente.
- 22) La Certificazione strumentale deve, se richiesta contrattualmente, essere eseguita da personale certificato, con strumentazione metrologicamente aggiornata e, comunque, secondo quanto indicato nelle prassi di riferimento redatte da Assisital/Assotel per la corretta realizzazione del SCTI.
- 23) Esempio: eventuali certificati dei risultati di particolare verifiche eseguite sul SCTI prima della messa in esercizio o per trattamenti di pulizia, sanificazione o altre attività facoltative individuate nelle prassi di riferimento redatte da Assisital/Assotel per la corretta realizzazione e certificazione del SCTI.
- 24) Al termine dei lavori l'impresa installatrice deve rilasciare al committente la dichiarazione di conformità completa degli allegati (art. 7)
- 25) Il Responsabile Tecnico è l'imprenditore individuale o il legale rappresentante o un soggetto terzo da essi preposto con atto formale, in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 4 del D.M. 37/08